

## COMUNICATO STAMPA

### COMMERCIO ESTERO PIEMONTESE: NEL 2024 IL PIEMONTE SCENDE IN QUINTA POSIZIONE TRA LE PRINCIPALI REGIONI ESPORTATRICI ITALIANE A CAUSA DI UNA FLESSIONE DELLE VENDITE OLTRE CONFINE DEL 4,9%

Determinante il calo registrato dall'export di autoveicoli e dalle vendite piemontesi verso Germania e Stati Uniti. In positivo alimentare e tessile abbigliamento.

#### Il commercio estero piemontese nel 2024

<b>Export:</b>	-4,9% rispetto al 2023
<b>Import:</b>	-3,7% rispetto al 2023
<b>Saldo bilancia commerciale:</b>	15,3 miliardi di euro
<b>Export verso Ue 27:</b>	-3,2% rispetto al 2023
<b>Export verso extra-Ue 27:</b>	-7,3% rispetto al 2023

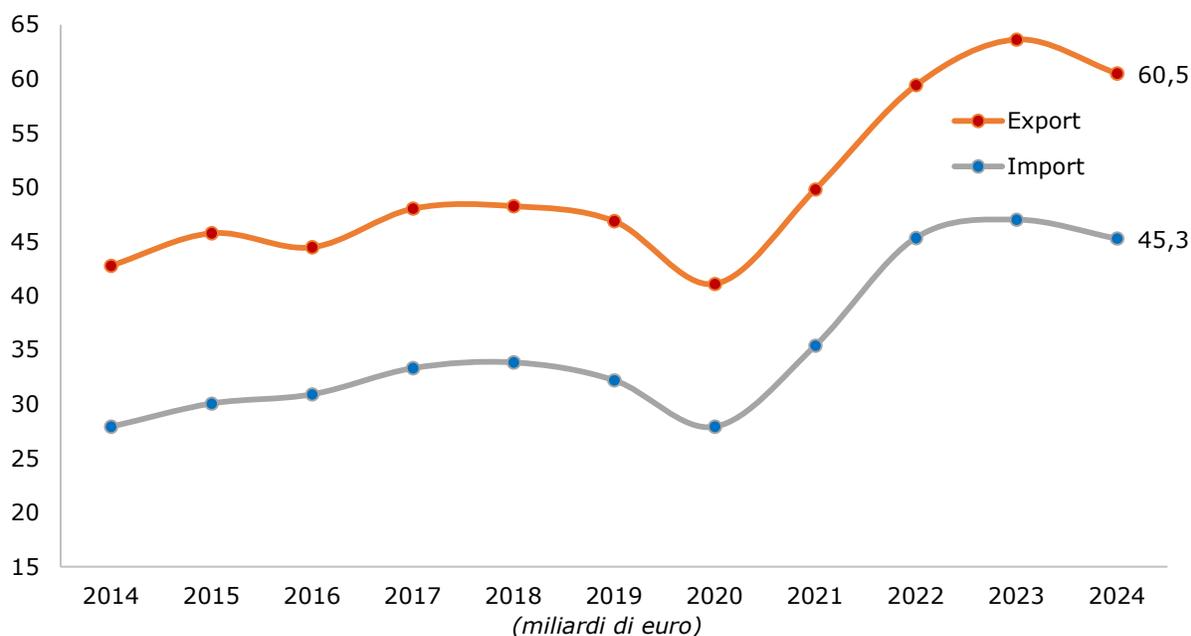
Il Piemonte è una regione fortemente orientata all'export e di conseguenza inevitabilmente influenzata dalle dinamiche dei mercati esteri. La sua economia risulta più vulnerabile di altre alle fluttuazioni della domanda estera, ai cambiamenti nei tassi di cambio e alle condizioni economiche globali. La specializzazione in settori come quello dei mezzi di trasporto, che sta vivendo un periodo di profonda trasformazione, segnato da molteplici sfide a livello mondiale, e lo stretto legame con partner commerciali quali la Germania, tradizionalmente considerata la locomotiva d'Europa, ma che ora sta attraversando un periodo di notevoli difficoltà, stanno penalizzando il commercio estero piemontese.

**Nel 2024 il valore delle esportazioni di merci piemontesi si è attestato a 60,5 miliardi di euro, registrando un calo del 4,9% rispetto al 2023**, anno in cui le vendite oltre confine di merci piemontesi avevano raggiunto i 63,6 miliardi di euro. Anche **le importazioni hanno manifestato una contrazione lievemente meno intensa (-3,7%)**, raggiungendo i 45,3 miliardi di euro. Il saldo della bilancia commerciale, pari a 15,3 miliardi di euro, si è confermato, dunque, ancora una volta di segno positivo.

**Se nel 2023 il Piemonte aveva segnato il risultato migliore tra le principali regioni esportatrici italiane, nel 2024 non solo ha evidenziato il calo più significativo, ma ha anche perso la quarta posizione a vantaggio della Toscana, regione che, invece, ha fornito il contributo più significativo per la tenuta dell'export nazionale.**

*"I dati del 2024 ci consegnano un quadro molto complesso per l'export piemontese. La nostra regione, fortemente orientata verso i mercati esteri, ha risentito fortemente delle turbolenze economiche globali. Questo risultato ci pone di fronte a sfide significative, ma non ci deve scoraggiare. È evidente che la nostra specializzazione in settori come l'automotive, in piena trasformazione, ci rende vulnerabili alle oscillazioni del mercato. Tuttavia, è importante sottolineare che il Piemonte mantiene un saldo commerciale positivo di 15,3 miliardi di euro, segno di una solida base produttiva. Nonostante la flessione, alcuni settori mostrano segnali positivi come l'agroalimentare e il tessile-abbigliamento. Il nostro obiettivo è sostenere le imprese piemontesi nell'affrontare le difficoltà, promuovendo l'innovazione, la diversificazione dei mercati e la formazione professionale. Solo lavorando in sinergia potremo cambiare questo trend e recuperare la nostra posizione sui mercati internazionali"* commenta **Gian Paolo Coscia**, Presidente Unioncamere Piemonte.

## Import-export in Piemonte



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati Istat

Nel 2024, l'export italiano ha registrato solo una leggera flessione (-0,4%) rispetto all'anno precedente. Questa diminuzione è stata il risultato di andamenti diversificati a livello regionale: le Isole e il Sud Italia hanno subito le contrazioni più marcate, mentre il Nord-Ovest e il Nord-Est hanno mostrato cali più contenuti. Al contrario, il Centro Italia ha evidenziato una forte crescita delle esportazioni.

**Tra le principali regioni esportatrici la Lombardia** ha evidenziato una stabilità delle proprie vendite oltre confine rispetto al 2023 (+0,6%), confermandosi la prima regione per export a livello nazionale con una quota pari al 26,3%. Al secondo posto per incidenza sul totale italiano (13,4%) si colloca l'**Emilia Romagna**, che ha mostrato **una riduzione dell'export dell'2,0%**. Terzo per peso (12,9%) il **Veneto**, ha registrato un **calo delle vendite oltre confine dell'1,8%**. Grazie a un incremento a doppia cifra delle proprie esportazioni (+13,6%), in buona parte sostenuto dalla vendita oltre confine di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, la **Toscana** ha conquistato la quarta posizione generando una quota del 10,1% dell'export italiano. **Il Piemonte, registrando un calo di oltre 3 miliardi del valore delle merci esportate nel 2024 rispetto al 2023, pari ad una variazione percentuale del -4,9%, scende in quinta posizione, con una quota dell'export nazionale che si attesta al 9,7%.**

**I mezzi di trasporto, nonostante il calo medio annuo del 21,3%, rappresentano ancora il primo settore di specializzazione delle esportazioni piemontesi con una quota del 21,4%.** Al secondo posto si colloca il **comparto meccanico**: la variazione registrata si è attestata al **-0,6% sul 2023**. L'**alimentare**, con oltre 8,6 miliardi di merci esportate nel 2024, occupa la terza posizione, evidenziando un **incremento del 4,7% delle esportazioni**. La filiera del **tessile e abbigliamento**, grazie a uno **sviluppo delle vendite oltre confine del 7,5%** si porta in quarta posizione, mentre la **chimica** segna una **contrazione dello 0,9%**. La **gomma plastica** genera una quota del 7,4% e mostra un **aumento dell'export dell'1,7%**. I **metalli infine subiscono un calo (-5,5%)** superiore a quello medio regionale.



## Esportazioni piemontesi per principali prodotti (dati in euro)

MERCE	2023		2024		Export	
	Import	Export	Import	Export	Quota % 2024	Var. % 2024/2023
Mezzi di trasporto	13.024.547.131	16.428.757.378	11.880.200.856	12.927.246.235	21,4%	-21,3%
Meccanica	5.578.161.291	11.281.473.290	5.363.201.319	11.210.510.593	18,5%	-0,6%
Alimentari e bevande	2.687.799.034	8.279.188.089	2.953.732.478	8.670.478.609	14,3%	4,7%
Tessile e abbigliamento	2.761.837.451	4.487.908.789	2.769.555.489	4.825.791.482	8,0%	7,5%
Chimica	4.143.997.112	4.634.724.518	3.980.832.227	4.594.098.419	7,6%	-0,9%
Gomma/plastica	2.670.533.242	4.406.818.163	2.585.729.249	4.479.659.005	7,4%	1,7%
Metalli	3.684.549.018	3.917.734.019	3.610.581.841	3.702.263.924	6,1%	-5,5%
Altri prodotti manifatturieri	8.932.276.044	9.079.540.925	7.950.006.466	8.866.747.905	14,6%	-2,3%
Altri prodotti non manifatturieri	3.554.492.527	1.131.997.790	4.188.633.956	1.252.243.763	2,1%	10,6%
<b>Totale</b>	<b>47.038.192.850</b>	<b>63.648.142.961</b>	<b>45.282.473.881</b>	<b>60.529.039.935</b>	<b>100,0%</b>	<b>-4,9%</b>

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati Istat

Analizzando nel dettaglio il risultato mostrato dai mezzi di trasporto emerge come **la performance maggiormente penalizzante appartenga all'export di autoveicoli che segna, nel corso del 2024, un calo di oltre 34 punti percentuali**. Anche la componentistica autoveicolare subisce una flessione, ma di entità decisamente più modesta (-2,0%). Il comparto aerospaziale segna una battuta d'arresto registrando un calo delle vendite oltre confine del 28,9%. In calo anche la nautica, tiene il ferrotranviario.

## Esportazioni piemontesi di mezzi di trasporto (dati in euro)

MERCE	2023		2024 provvisorio		Quota 2024 sui mezzi di trasporto	Var 2024/2023
	import	export	import	export		
<b>Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</b>	<b>12.261.510.760</b>	<b>13.972.652.896</b>	<b>10.947.119.635</b>	<b>11.058.343.972</b>	<b>85,5%</b>	<b>-20,9%</b>
-Autoveicoli	8.048.700.615	8.255.469.755	7.430.019.398	5.441.355.733	42,1%	-34,1%
-Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi	49.075.514	172.878.711	86.271.136	184.693.808	1,4%	6,8%
-Parti e accessori per autoveicoli e loro motori	4.163.734.631	5.544.304.430	3.430.829.101	5.432.294.431	42,0%	-2,0%
<b>Altri mezzi di trasporto</b>	<b>763.036.371</b>	<b>2.456.104.482</b>	<b>933.081.221</b>	<b>1.868.902.263</b>	<b>14,5%</b>	<b>-23,9%</b>
-Navi e imbarcazioni	5.200.591	136.717.241	4.599.694	128.521.124	1,0%	-6,0%
-Locomotive e materiale rotabile ferro-tranviario	294.411.365	114.661.742	390.487.965	118.300.675	0,9%	3,2%
-Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	339.647.027	2.052.943.735	416.608.791	1.459.612.394	11,3%	-28,9%
-Mezzi di trasporto n.c.a.	123.777.388	151.781.764	121.384.771	162.468.070	1,3%	7,0%
<b>Totale mezzi di trasporto</b>	<b>13.024.547.131</b>	<b>16.428.757.378</b>	<b>11.880.200.856</b>	<b>12.927.246.235</b>	<b>100,0%</b>	<b>-21,3%</b>

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati Istat

Per quanto riguarda i principali mercati di sbocco della vendita di autoveicoli piemontesi le contrazioni più significative riguardano Germania (-52,7%), Stati Uniti (-51,5%) e Francia (-32,0%).

La principale area di destinazione delle vendite piemontesi all'estero è, anche nel 2024, quella comunitaria: **tra gennaio e dicembre dello scorso**, infatti, **i Paesi dell'Ue-27 hanno acquistato prodotti locali per 36,5 miliardi di euro**, generando il **60,3% dell'export regionale**, a fronte del **39,7%** assorbito dai mercati **extra Ue-27**. Per quanto accomunate dal

segno meno, le dinamiche esibite dalle esportazioni nei due bacini di riferimento sono apparse di intensità differenti, con le seconde che hanno scontato una flessione più che doppia rispetto alle prime (**Ue-27 -3,2%**; **Extra Ue-27 -7,3%**).

Nel dettaglio dei singoli Paesi, **Francia** e **Germania** si confermano **primo e secondo mercato di sbocco delle merci piemontesi**, generando rispettivamente il **15,3%** e **13,3%** del valore complessivo. Nel corso del 2024, entrambi i partner hanno ridotto il valore degli acquisti di prodotti locali, con le vendite dirette in **Germania (-11,2%)** che hanno, però, scontato una flessione di intensità quasi doppia rispetto a quelle destinate al **partner transalpino (-5,9%)**, risultato che è apparso fortemente condizionato dalle pesanti contrazioni subite dalle esportazioni piemontesi di autoveicoli e componenti verso il mercato tedesco.

Gli **Stati Uniti** restano il **terzo partner di riferimento dell'export piemontese**, con una **quota dell'8,3%**, pur avendo registrato, nel corso del 2024, un calo superiore a quello medio regionale (**-7,3%**). Tale dinamica è scaturita in primo luogo dalle flessioni del valore delle vendite regionali di macchine di impiego generale, autoveicoli e articoli di gioielleria e bigiotteria.

Seguono **Spagna, Polonia e Regno Unito**, che **hanno assorbito rispettivamente il 6,0%, 5,3% e 4,2% del valore delle vendite oltre confine di prodotti locali**. Le performance sperimentate su questi mercati sono apparse fortemente eterogenee: la **Polonia** ha registrato un **incremento di 6 punti percentuali**, la **Spagna** una sostanziale **stazionarietà**, il **Regno Unito** un **calo prossimo ai 7 punti**. Restando all'interno dei confini comunitari si segnalano i risultati pressoché opposti messi a segno dalle esportazioni piemontesi in **Belgio (-12,4%)** e **Paesi Bassi (+11,5%)**, mentre al di fuori si evidenziano la crescita registrata in **Cina (+11,1%)** e le flessioni scontate, per contro, in **Svizzera (-9,9%)** e **Turchia (-15,2%)**.

#### Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

PAESE	2023		2024		EXPORT	
	Import	Export	Import	Export	Quota % 2024	Var. % 2024/2023
Francia	6.508.632.732	9.833.995.391	6.335.397.333	9.250.017.033	15,3%	-5,9%
Germania	6.689.642.648	9.049.895.347	6.129.178.851	8.031.911.490	13,3%	-11,2%
Spagna	3.833.204.200	3.632.417.115	3.656.725.420	3.645.175.679	6,0%	0,4%
Polonia	4.512.153.449	3.036.179.403	4.132.903.062	3.218.329.377	5,3%	6,0%
Belgio	1.941.241.035	1.853.902.989	1.979.444.950	1.624.068.520	2,7%	-12,4%
Paesi Bassi	1.703.801.641	1.343.554.798	1.895.217.250	1.498.403.272	2,5%	11,5%
Cechia	1.102.719.392	1.050.379.109	947.603.872	1.079.670.098	1,8%	2,8%
Romania	943.305.227	1.082.636.868	834.343.274	1.073.193.881	1,8%	-0,9%
Austria	609.558.804	997.135.145	641.580.919	993.130.093	1,6%	-0,4%
Irlanda	148.723.841	866.956.194	143.333.775	837.580.579	1,4%	-3,4%
<b>Totale Ue-27 post Brexit</b>	<b>32.439.035.248</b>	<b>37.720.213.020</b>	<b>30.671.606.900</b>	<b>36.505.612.953</b>	<b>60,3%</b>	<b>-3,2%</b>
Stati Uniti	1.708.389.146	5.448.596.540	1.765.362.885	5.048.706.451	8,3%	-7,3%
Regno Unito	987.011.756	2.701.250.016	901.711.419	2.515.705.687	4,2%	-6,9%
Cina	3.047.010.563	1.647.824.419	3.033.496.604	1.830.764.135	3,0%	11,1%
Svizzera	673.390.683	1.989.320.873	728.432.628	1.791.850.414	3,0%	-9,9%
Turchia	1.119.242.393	1.488.765.610	1.111.390.857	1.262.117.917	2,1%	-15,2%
Brasile	528.557.623	1.118.926.728	558.154.502	1.150.599.648	1,9%	2,8%
Messico	192.278.365	856.885.089	139.830.020	885.554.641	1,5%	3,3%
Giappone	696.711.352	824.676.869	621.155.286	723.003.616	1,2%	-12,3%
Canada	107.544.595	586.630.619	137.625.530	649.380.862	1,1%	10,7%
Corea del Sud	400.557.109	614.213.838	327.889.098	592.241.276	1,0%	-3,6%
<b>Totale extra Ue-27 post Brexit</b>	<b>14.599.157.602</b>	<b>25.927.929.941</b>	<b>14.610.866.981</b>	<b>24.023.426.982</b>	<b>39,7%</b>	<b>-7,3%</b>
<b>Mondo</b>	<b>47.038.192.850</b>	<b>63.648.142.961</b>	<b>45.282.473.881</b>	<b>60.529.039.935</b>	<b>100,0%</b>	<b>-4,9%</b>

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati Istat



Analizzando il contributo fornito dalle singole realtà provinciali, si evince come il **42,5% dell'export regionale** sia **generato dalla provincia di Torino**, seguita da **Cuneo (18,5%)**, **Alessandria (12,1%)** e **Novara (11,0%)**. In termini di dinamica, la flessione del 4,9% scontata a livello complessivo regionale è scaturita da risultati locali fortemente eterogenei, che riflettono le differenti specializzazioni settoriali dei tessuti produttivi provinciali. **Torino (-13,1%)** e **Biella (-11,1%)** hanno registrato i cali più intensi, mentre **Cuneo (+5,2%)**, **Novara (+5,5%)** e soprattutto **Vercelli (+9,7%)** si sono rese protagoniste di performance particolarmente positive sui mercati esteri.

### Esportazioni piemontesi per provincia (dati in euro)

TERRITORIO	2023		2024			2024/2023
	import	export	import	export	Quota export	Variazione
<b>Torino</b>	28.452.517.082	29.599.437.335	26.221.181.575	25.714.972.902	42,5%	-13,1%
<b>Cuneo</b>	5.416.693.244	10.623.871.768	5.816.879.037	11.173.740.452	18,5%	5,2%
<b>Alessandria</b>	4.341.153.679	7.364.556.560	4.471.099.319	7.301.195.732	12,1%	-0,9%
<b>Novara</b>	3.586.258.343	6.285.639.978	3.747.346.400	6.630.154.002	11,0%	5,5%
<b>Asti</b>	1.484.910.641	3.725.479.828	1.301.062.966	3.572.280.586	5,9%	-4,1%
<b>Vercelli</b>	1.823.495.409	3.179.448.582	1.896.993.754	3.486.619.624	5,8%	9,7%
<b>Biella</b>	1.383.316.609	2.055.105.215	1.197.248.753	1.826.108.458	3,0%	-11,1%
<b>Verbano-Cusio-Ossola</b>	549.847.843	814.603.695	630.662.077	823.968.179	1,4%	1,1%
<b>Piemonte</b>	<b>47.038.192.850</b>	<b>63.648.142.961</b>	<b>45.282.473.881</b>	<b>60.529.039.935</b>	<b>100,0%</b>	<b>-4,9%</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Torino, 11 marzo 2025



**Annalisa D'Errico - Responsabile Ufficio Comunicazione,  
Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte**  
Tel. 011.56.69.270 - email: a.derrico@pie.camcom.it  
**X @Unioncamere\_Pie**